

PROVIDER N.8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2025

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE N. 4456

Corso rivolto a tutte le professioni. 6 partecipanti

Crediti n.9,6

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Aurelio Soldano

CENTRO EASC

8.00 - 09.45

SESSIONE TEORICA

Inquadramento epidemiologico e metodologico
Tecniche di RCP nell'adulto

- A (Vie aeree)
- B (Respirazione)
- C (Circolazione)
- Manovra di disostruzione delle vie aeree
- Sequenze

9.45 - 13.30

SESSIONE PRATICA

- Stazione BLSD
- Stazione Disostruzione vie aeree

13.30 - 14.00

prova pratica con skill test su
manichino con un caso clinico

14.00 chiusura del corso

test di verifica a risposta multipla

2,4,9,11,16,18,23,30 Aprile 2025;
2,7,9,14,16,21,23,28,30 Maggio 2025;
4,6,11,13,18,20,25,27 Giugno 2025;
3,5,10,12,17,19,24,26 Settembre 2025;
2,3,7,9 Ottobre 2025;

In ogni edizione è presente un istruttore, tra i seguenti:

Direttore Dott. Aurelio Soldano, Coord. Inf. Di Sigismondo Enrico, Inf. Colantoni Zopito, Inf. Simone Michele, Inf. Stanchieri Fiorella, Inf. Marcucci Luciano, Inf. Maccarone Mirko, Inf. Parisi Pierluigi, Inf. Bottini Andrea, Inf. D'Emilio Antonello Inf. Di Primio Sabrina, Inf. Dott. Cherubini Emanuele, Dott. Di Rocco Vincenzo, Dott.ssa Martino Gerarda, Dott. Vincenzo Artese, Dott. Daniele Bondi, Dott. Molfese Vito, Inf. Di Taranto Luca, Inf. Marco Assetta, Inf. Francesco Castagna, Inf. Paolo Pelusi, Inf. Alessio Columbaro, Inf. Orsini Enzo, Inf. Violante Nicolino, Inf. Leone Vincenzo, Inf. Angelo Di Filippo, Inf. Crecchio Andrea, Inf. Arcari Cristina, Inf. Morganti Walter, Inf. Aielli Elio, Inf. Cantagallo Ermanno, Inf. Salerno Daniela, Inf. Perna Michela, Inf. Novella Antinucci, Inf. Alessio Patriarca, Inf. Domenico Romano, Dott.ssa Di Ienno Chiara, Dott.ssa D'Attilio Anna, Dott.ssa Gravelli Giovanna, Inf. Daniela Sardini, Coord. Inf. Nicola Cifaratti, Coord. Inf. Mauro D'Agostino, Dir. Silli Lorenzo, Inf. Francesco Iacovone.

Abstract

Il processo formativo necessario per conseguire le conoscenze teoriche e la capacità per effettuare le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base nell'adulto e utilizzare il Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) precocemente deve basarsi sull'insegnamento di tecniche quali il BLS.

I contenuti di questo Corso sono fondati sulle linee guida e le raccomandazioni generali elaborate da un Comitato Internazionale ad hoc, l'ILCOR (International Liaison Committee on Resuscitation) comitato mondiale che raccoglie al proprio interno l'AHA, l'ERC e SIMEUP e gli altri maggiori organismi internazionali del settore, per raggiungere un'omogeneità mondiale nelle metodiche adottate nel Soccorso Sanitario.

Il discente a fine Corso, se risulterà idoneo saprà affrontare l'emergenza/urgenza dovuta ad arresto cardiocircolatorio in qualunque ambito esso si verifichi.

Insomma la formazione e l'allenamento consentono all'esecutore di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento per arresto cardiaco improvviso.

Obiettivo

8 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Il corso BLS-D ha l'obiettivo principale di far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori. Per evitare queste gravissime conseguenze occorre ottimizzare i tempi di intervento, uniformare ed ordinare le valutazioni da effettuare e le azioni da compiere nell'ambito della cosiddetta CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

Sensibilizzare i discenti a conseguire le conoscenze teoriche e la capacità per effettuare le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base nell'adulto e utilizzare il Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) precocemente deve basarsi sull'insegnamento di tecniche quali il BLS-D. Il discente a fine corso, se risulterà idoneo saprà affrontare l'emergenza/urgenza dovuta ad arresto cardiocircolatorio in qualunque ambito esso si verifichi.^[1] Insomma la formazione, l'allenamento e il retraining consentono all'esecutore di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento per Arresto Cardiac Improvviso